

SABATO
22
MARZO
1947

LIBERTÀ'

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI DELLA PROVINCIA DI UDINE

CONFERENZA DEI QUATTRO GRANDI

Un progetto di amministrazione centrale tedesca proposto da Bevin con l'approvazione di Marshall

Si tratterebbe di una Repubblica democratica sotto l'egida del Consiglio internazionale di Controllo - L'Austria invitata a Mosca «per consultazioni» - Sembra ormai certo che l'Italia sarà ascoltata

(Reuter) - Alla seduta degli esteri, il ministro britannico Bevin ha proposto un progetto di amministrazione centrale per la Germania, che prevede l'istituzione di una repubblica costituzionale di cui il governo tedesco rappresentante della presidenza dello Stato, di una Assemblea costituita di due Camere legislative e di una Corte suprema incaricata di salvaguardare le norme costituzionali. Una delle due Camere dovrebbe rappresentare i Comuni, eletta dal popolo ed avere l'iniziativa nelle formulazioni delle leggi. L'altra Camera rappresenterebbe le potestanze e avrebbe potere di veto in materia di legge.

In base al progetto, tutti i cittadini tedeschi dovranno poter esercitare liberamente ed immediatamente i seguenti diritti: in base ai principi di libertà e di sovranità, a quelli di rispetto e di tolleranza; varie forme di accordo con il Consiglio di controllo; diritti di parola, di stampa, di riunione, di riunione, di riunione, di informazione, di associazione per sciogliere i diversi poteri giudiziari e diversi di arresto e detenzione arbitriale.

Esperimenti in Inghilterra

Aerei senza pilota che supererebbero i 1200 Km. all'ora

LONDRA, 21 marzo. — In vista degli esperimenti che verranno effettuati nell'Atlantico, per la prova di un aereo veloce, il Ministero dell'Aviazione civile britannica ha invitato tutti i piloti a entrare nel servizio senza pilota. La R.A.F. ha riferito che gli accordi firmati sono finalmente comprensibili.

Il ministro degli esteri Carlo Sforza ha sottolineato che la sua

presentazione delle

linee di politica del governo

di governo, e si ritiene che egli lo farà nella seduta di domani. Egli ha detto, fra l'altro, che il Consiglio di Controllo non è e non potrà mai essere un surrogato permanente del governo tedesco. Gli Stati Uniti non intendono negare al popolo tedesco il diritto di amministrare le loro affari, ma di fare ciò in maniera democratica, mostrando un rispetto sincero per i diritti umani e le libertà fondamentali.

E' ormai tempo di autorizzare i tedeschi a istituire un governo provvisorio incaricato di trattare questioni di interesse nazionale.

Marshall ha detto che il governo di questo governo provvisorio verrà formato attraverso tre fasi: 1) l'elezione di un governo provvisorio comprendente gli Stati esistenti e Lander inclusi. Berlin e con poteri sufficienti per creare e far funzionare enti amministrativi centrali; 2) la presentazione del progetto di costituzione al Consiglio di Controllo; 3) assunzione dei poteri governativi da parte di un governo centrale.

Marshall ha espresso l'intenzione di presentare al consiglio dei ministri degli esteri proposte basate su queste linee.

Radio Moscow informa che, nella loro riunione odierna, i ministri degli esteri degli quattro grandi potenze hanno deciso di invitare a Mosca i rappresentanti del governo austriaco, per consultazioni sul trattato di pace.

Secondo questi informazioni, i rappresentanti di Russia, Francia, Gran Bretagna e U.S.A. si saranno incontrati per discutere di una possibile convocazione di un comitato di redazione del trattato, nelle commissioni consultive, o di altre presentazioni di memoriali che espongono il punto di vista italiano sulla materia in discussione.

Realistiche censure inglesi alla politica antirussa della Gran Bretagna

LONDRA, 21 marzo. — E' stata dibattuta a Comuni una mozione di emendamento alla politica governativa per la difesa presentata da un gruppo di 44 deputati laburisti. E' stato deciso di criticare i criteri ispiratori di tale politica. Il ministro d'affari Alexander pur di conservare sulla desiderabilità che le spese per le forze armate vengono contenute al minimo, ha fatto rilevare i molteplici e gravi impegni cui la Gran Bretagna si trova di fronte, ed ha sostenuto l'impossibilità di una riduzione delle forze armate al di sotto di tali limiti.

Benché la mozione non fosse soggetta a votazione, alcuni corrieri hanno preso la parola. Tra gli altri, J. Patten, ha dichiarato che il fatto che la Gran Bretagna sia unica nel suo paese a non voler più essere giudicata un nemico potenziale che non potrebbe essere che la Russia. Ma - egli si è chiesto - quale persona al corrente della situazione della Russia può immaginare che questo Paese abbia intenzioni aggressive?

Zeljko, ha precisato il governo, di mirare ad una intesa militare anglo-americana da concordare con l'Unione Sovietica. Si limita però a un cattivo affare - egli ha detto - in quanto l'America fornirà mezzi e darà gli ordini, e la Gran Bretagna dovrà fornire da parte sua carri e cannoni, per gli ostacoli che sono opposti al regime di governo socialista.

Per qualche settimana, questa

politica sovietica ha risposto positivamente alla seconda guerra mondiale, come già a quella americana. In entrambi i casi, contrariamente a ciò che si faceva, a volteva concedersi un'ora di riposo, lo di organizzatore, dall'eloquentezza

quando era stato affermato, la proposta inchiesta sulla situazione politica in Ungheria non pregiudicava i diritti dei tribunali ungheresi. La risposta di Sviridov diretta al generale Ecclestone, capo della rappresentanza britannica nel Consiglio di controllo, ha precisato l'accordo di controllo e di alloggio per i lavoratori che si trovano in Ungheria, e che accorgimenti furono ritenuti possibili di modificare il progetto marziale 1946 che hanno avuto l'autorizzazione a lavorare beneficiando di un regime speciale che non è concesso a nessun altro lavoratore straniero. In Ungheria, indagine che dovrebbe comprendere anche il complesso e il caso di Balázs Kovacs.

Dopo due giorni di dibattito si è decisa, a consenso di tutti i cittadini tedeschi, di approvare il progetto con il Consiglio di controllo, in base al quale era stato oggetto di attaccamento il progetto marziale 1946.

Si tratta di tale Bruno Rubin, qualificato dal dott. Görgi come «pseudo partitano», il quale recentemente era stato oggetto di attaccamento. Il Rubin continua a mantenere che non è stato oggetto di attaccamento il progetto marziale 1946.

Le relazioni con l'Unione Sovietica con inizio a svilupparsi secondo lo spirito del 1944-1945 verranno riviste in base alle circostanze, e incorporate nel nuovo sistema di cura mondiale dell'ONU».

Le relazioni con l'Unione Sovietica con inizio a svilupparsi secondo lo spirito del 1944-1945 verranno riviste in base alle circostanze, e incorporate nel nuovo sistema di cura mondiale dell'ONU».

Illustrando lo stato dei rapporti della Cecoslovacchia con gli altri Paesi, il ministro degli Esteri cecoslovacco ha precisato che, dopo un accordo culturale con la Gran Bretagna è pronto per la firma, che un altro con la Polonia sarà pronto prima, e che accordi analoghi con la Francia e la Germania sono in corso di preparazione.

In merito alla Francia, Massaryk, ha dichiarato: «I trattati con la Francia del 1934-1935 verranno rivisti in base alle circostanze, e incorporati nel nuovo sistema di cura mondiale dell'ONU».

Le relazioni con l'Unione Sovietica con inizio a svilupparsi secondo lo spirito del 1944-1945 verranno riviste in base alle circostanze, e incorporate nel nuovo sistema di cura mondiale dell'ONU».

Illustrando lo stato dei rapporti della Cecoslovacchia con gli altri Paesi, il ministro degli Esteri cecoslovacco ha precisato che, dopo un accordo culturale con la Gran Bretagna è pronto per la firma, che un altro con la Polonia sarà pronto prima, e che accordi analoghi con la Francia e la Germania sono in corso di preparazione.

In merito alla Francia, Massaryk, ha dichiarato: «I trattati con la Francia del 1934-1935 verranno rivisti in base alle circostanze, e incorporati nel nuovo sistema di cura mondiale dell'ONU».

Illustrando lo stato dei rapporti della Cecoslovacchia con gli altri Paesi, il ministro degli Esteri cecoslovacco ha precisato che, dopo un accordo culturale con la Gran Bretagna è pronto per la firma, che un altro con la Polonia sarà pronto prima, e che accordi analoghi con la Francia e la Germania sono in corso di preparazione.

In merito alla Francia, Massaryk, ha dichiarato: «I trattati con la Francia del 1934-1935 verranno rivisti in base alle circostanze, e incorporati nel nuovo sistema di cura mondiale dell'ONU».

Illustrando lo stato dei rapporti della Cecoslovacchia con gli altri Paesi, il ministro degli Esteri cecoslovacco ha precisato che, dopo un accordo culturale con la Gran Bretagna è pronto per la firma, che un altro con la Polonia sarà pronto prima, e che accordi analoghi con la Francia e la Germania sono in corso di preparazione.

In merito alla Francia, Massaryk, ha dichiarato: «I trattati con la Francia del 1934-1935 verranno rivisti in base alle circostanze, e incorporati nel nuovo sistema di cura mondiale dell'ONU».

Illustrando lo stato dei rapporti della Cecoslovacchia con gli altri Paesi, il ministro degli Esteri cecoslovacco ha precisato che, dopo un accordo culturale con la Gran Bretagna è pronto per la firma, che un altro con la Polonia sarà pronto prima, e che accordi analoghi con la Francia e la Germania sono in corso di preparazione.

In merito alla Francia, Massaryk, ha dichiarato: «I trattati con la Francia del 1934-1935 verranno rivisti in base alle circostanze, e incorporati nel nuovo sistema di cura mondiale dell'ONU».

Illustrando lo stato dei rapporti della Cecoslovacchia con gli altri Paesi, il ministro degli Esteri cecoslovacco ha precisato che, dopo un accordo culturale con la Gran Bretagna è pronto per la firma, che un altro con la Polonia sarà pronto prima, e che accordi analoghi con la Francia e la Germania sono in corso di preparazione.

In merito alla Francia, Massaryk, ha dichiarato: «I trattati con la Francia del 1934-1935 verranno rivisti in base alle circostanze, e incorporati nel nuovo sistema di cura mondiale dell'ONU».

Illustrando lo stato dei rapporti della Cecoslovacchia con gli altri Paesi, il ministro degli Esteri cecoslovacco ha precisato che, dopo un accordo culturale con la Gran Bretagna è pronto per la firma, che un altro con la Polonia sarà pronto prima, e che accordi analoghi con la Francia e la Germania sono in corso di preparazione.

In merito alla Francia, Massaryk, ha dichiarato: «I trattati con la Francia del 1934-1935 verranno rivisti in base alle circostanze, e incorporati nel nuovo sistema di cura mondiale dell'ONU».

Illustrando lo stato dei rapporti della Cecoslovacchia con gli altri Paesi, il ministro degli Esteri cecoslovacco ha precisato che, dopo un accordo culturale con la Gran Bretagna è pronto per la firma, che un altro con la Polonia sarà pronto prima, e che accordi analoghi con la Francia e la Germania sono in corso di preparazione.

In merito alla Francia, Massaryk, ha dichiarato: «I trattati con la Francia del 1934-1935 verranno rivisti in base alle circostanze, e incorporati nel nuovo sistema di cura mondiale dell'ONU».

Illustrando lo stato dei rapporti della Cecoslovacchia con gli altri Paesi, il ministro degli Esteri cecoslovacco ha precisato che, dopo un accordo culturale con la Gran Bretagna è pronto per la firma, che un altro con la Polonia sarà pronto prima, e che accordi analoghi con la Francia e la Germania sono in corso di preparazione.

In merito alla Francia, Massaryk, ha dichiarato: «I trattati con la Francia del 1934-1935 verranno rivisti in base alle circostanze, e incorporati nel nuovo sistema di cura mondiale dell'ONU».

Illustrando lo stato dei rapporti della Cecoslovacchia con gli altri Paesi, il ministro degli Esteri cecoslovacco ha precisato che, dopo un accordo culturale con la Gran Bretagna è pronto per la firma, che un altro con la Polonia sarà pronto prima, e che accordi analoghi con la Francia e la Germania sono in corso di preparazione.

In merito alla Francia, Massaryk, ha dichiarato: «I trattati con la Francia del 1934-1935 verranno rivisti in base alle circostanze, e incorporati nel nuovo sistema di cura mondiale dell'ONU».

Illustrando lo stato dei rapporti della Cecoslovacchia con gli altri Paesi, il ministro degli Esteri cecoslovacco ha precisato che, dopo un accordo culturale con la Gran Bretagna è pronto per la firma, che un altro con la Polonia sarà pronto prima, e che accordi analoghi con la Francia e la Germania sono in corso di preparazione.

In merito alla Francia, Massaryk, ha dichiarato: «I trattati con la Francia del 1934-1935 verranno rivisti in base alle circostanze, e incorporati nel nuovo sistema di cura mondiale dell'ONU».

Illustrando lo stato dei rapporti della Cecoslovacchia con gli altri Paesi, il ministro degli Esteri cecoslovacco ha precisato che, dopo un accordo culturale con la Gran Bretagna è pronto per la firma, che un altro con la Polonia sarà pronto prima, e che accordi analoghi con la Francia e la Germania sono in corso di preparazione.

In merito alla Francia, Massaryk, ha dichiarato: «I trattati con la Francia del 1934-1935 verranno rivisti in base alle circostanze, e incorporati nel nuovo sistema di cura mondiale dell'ONU».

Illustrando lo stato dei rapporti della Cecoslovacchia con gli altri Paesi, il ministro degli Esteri cecoslovacco ha precisato che, dopo un accordo culturale con la Gran Bretagna è pronto per la firma, che un altro con la Polonia sarà pronto prima, e che accordi analoghi con la Francia e la Germania sono in corso di preparazione.

In merito alla Francia, Massaryk, ha dichiarato: «I trattati con la Francia del 1934-1935 verranno rivisti in base alle circostanze, e incorporati nel nuovo sistema di cura mondiale dell'ONU».

Illustrando lo stato dei rapporti della Cecoslovacchia con gli altri Paesi, il ministro degli Esteri cecoslovacco ha precisato che, dopo un accordo culturale con la Gran Bretagna è pronto per la firma, che un altro con la Polonia sarà pronto prima, e che accordi analoghi con la Francia e la Germania sono in corso di preparazione.

In merito alla Francia, Massaryk, ha dichiarato: «I trattati con la Francia del 1934-1935 verranno rivisti in base alle circostanze, e incorporati nel nuovo sistema di cura mondiale dell'ONU».

Illustrando lo stato dei rapporti della Cecoslovacchia con gli altri Paesi, il ministro degli Esteri cecoslovacco ha precisato che, dopo un accordo culturale con la Gran Bretagna è pronto per la firma, che un altro con la Polonia sarà pronto prima, e che accordi analoghi con la Francia e la Germania sono in corso di preparazione.

In merito alla Francia, Massaryk, ha dichiarato: «I trattati con la Francia del 1934-1935 verranno rivisti in base alle circostanze, e incorporati nel nuovo sistema di cura mondiale dell'ONU».

Illustrando lo stato dei rapporti della Cecoslovacchia con gli altri Paesi, il ministro degli Esteri cecoslovacco ha precisato che, dopo un accordo culturale con la Gran Bretagna è pronto per la firma, che un altro con la Polonia sarà pronto prima, e che accordi analoghi con la Francia e la Germania sono in corso di preparazione.

In merito alla Francia, Massaryk, ha dichiarato: «I trattati con la Francia del 1934-1935 verranno rivisti in base alle circostanze, e incorporati nel nuovo sistema di cura mondiale dell'ONU».

Illustrando lo stato dei rapporti della Cecoslovacchia con gli altri Paesi, il ministro degli Esteri cecoslovacco ha precisato che, dopo un accordo culturale con la Gran Bretagna è pronto per la firma, che un altro con la Polonia sarà pronto prima, e che accordi analoghi con la Francia e la Germania sono in corso di preparazione.

In merito alla Francia, Massaryk, ha dichiarato: «I trattati con la Francia del 1934-1935 verranno rivisti in base alle circostanze, e incorporati nel nuovo sistema di cura mondiale dell'ONU».

Illustrando lo stato dei rapporti della Cecoslovacchia con gli altri Paesi, il ministro degli Esteri cecoslovacco ha precisato che, dopo un accordo culturale con la Gran Bretagna è pronto per la firma, che un altro con la Polonia sarà pronto prima, e che accordi analoghi con la Francia e la Germania sono in corso di preparazione.

In merito alla Francia, Massaryk, ha dichiarato: «I trattati con la Francia del 1934-1935 verranno rivisti in base alle circostanze, e incorporati nel nuovo sistema di cura mondiale dell'ONU».

Illustrando lo stato dei rapporti della Cecoslovacchia con gli altri Paesi, il ministro degli Esteri cecoslovacco ha precisato che, dopo un accordo culturale con la Gran Bretagna è pronto per la firma, che un altro con la Polonia sarà pronto prima, e che accordi analoghi con la Francia e la Germania sono in corso di preparazione.

In merito alla Francia, Massaryk, ha dichiarato: «I trattati con la Francia del 1934-1935 verranno rivisti in base alle circostanze, e incorporati nel nuovo sistema di cura mondiale dell'ONU».

Illustrando lo stato dei rapporti della Cecoslovacchia con gli altri Paesi, il ministro degli Esteri cecoslovacco ha precisato che, dopo un accordo culturale con la Gran Bretagna è pronto per la firma, che un altro con la Polonia sarà pronto prima, e che accordi analoghi con la Francia e la Germania sono in corso di preparazione.

In merito alla Francia, Massaryk, ha dichiarato: «I trattati con la Francia del 1934-1935 verranno rivisti in base alle circostanze, e incorporati nel nuovo sistema di cura mondiale dell'ONU».

Illustrando lo stato dei rapporti della Cecoslovacchia con gli altri Paesi, il ministro degli Esteri cecoslovacco ha precisato che, dopo un accordo culturale con la Gran Bretagna è pronto per la firma, che un altro con la Polonia sarà pronto prima, e che accordi analoghi con la Francia e la Germania sono in corso di preparazione.

In merito alla Francia, Massaryk, ha dichiarato: «I trattati con la Francia del 1934-1935 verranno rivisti in base alle circostanze, e incorporati nel nuovo sistema di cura mondiale dell'ONU».

Illustrando lo stato dei rapporti della Cecoslovacchia con gli altri Paesi, il ministro degli Esteri cecoslovacco ha precisato che, dopo un accordo culturale con la Gran Bretagna è pronto per la firma, che un altro con la Polonia sarà pronto prima, e che accordi analoghi con la Francia e la Germania sono in corso di preparazione.

In merito alla Francia, Massaryk, ha dichiarato: «I trattati con la Francia del 1934-1935

